

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA DI GARA APERTA ESPERITA SUL MEPA A MEZZO RDO - AI SENSI DELL'ART. 1, C. 2, LETT. B), D.L. N. 76/2020, MODIFICATO DALLA L. CONV. N. 120/2020 E DALL'ART. 51 D.L. N. 77/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA L. N. 108/2021 – SUDDIVISA IN N. DUE LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ANNUALE DI CONSUMABILI, VARIE TIPOLGIE, PER LE NECESSITÀ DELLA U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL P.O. DELLA ASL RIETI, CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO

RDO

Sommario

	Pag.
. PREMESSE	
1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
2 - DURATA DELL'APPALTO	4
3 - IMPORTO DELL'APPALTO	4
4 - REVISIONE PREZZI	5
5 - FORNITURA	5
6 - AUTORIZZAZIONI	6
7 - ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATRIO	6
8 - SUBAPPALTO	6
9 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA	6
11 - CAUZIONE DEFINITIVA	7
12 - MODALITÀ DI CONSEGNA DEI PRODOTTI	8
13 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI	9
14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	9
15 - CONTROLLI QUALITATIVI/QUANTITATIVI	9
16 - INADEMPIMENTI E PENALITÀ	10
17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	11
18 - RECESSO	11
19 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO	12
29 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	12
30 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO	13
31 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	13
32 - DISPOSIZIONI DI RINVIO	13

PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di esecuzione della procedura di gara indetta in forma telematica aperta, esperita sul MePA a mezzo Rd.O. - ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. b), D.L. n. 76/2020, modificato dalla L. conv. n. 120/2020 e dall'art. 51 D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche dalla L. n. 108/2021 – suddivisa in n. DUE lotti, per l'affidamento della fornitura annuale di materiale specialistico di consumo, varie tipologie, per le necessità della U.O.C. Anestesia e Rianimazione del P.O. della ASL RIETI”.

1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto di che trattasi nell'interesse della ASL Rieti è la fornitura annuale e consegna del seguente materiale, diverse tipologie, per le necessità della U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE del Presidio Ospedaliero della ASL RIETI, suddivisa nelle seguenti tipologie costituenti lotti con i quantitativi indicati a margine.

LOTTO 1: CONSUMABILI DIVERSE TIPOLOGIE PER VENTILATORE POLMONARE VPO HAMILTON G5 MODELLO MISTRAL – AIR WARMING UNIT – MA1200 IN DOTAZIONE ALLA U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Descrizione prodotti	Fabbisogno annuale (pezzi)
CIRCUITO PAZIENTE COASSIALE CON LINEA ESPIRATORIA ESTENSIBILE E CON SENSORE DI FLUSSO E VALVOLA ESPIRATORIA ADULTO/PEDIATRICO MONOUSO LUNGHEZZA 180 CM PER VPO HAMILTON G5	800
SENSORE DI FLUSSO 188 CM ADT/PDT. MONOUSO PER VPO HAMILTON G5	400
VALVOLA ESPIRATORIA RIUTILIZZABILE PER VPO HAMILTON G5	10
MEMBRANA VALVOLA ESPIRATORIA RIUTILIZZABILE	20

LOTTO 2: GAMBALI A COMPRESSIONE (ATVP) PER LE NECESSITÀ DELLA U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Descrizione prodotti	Fabbisogno annuale (pezzi)
GAMBALI A COMPRESSIONE PNEUMATICA INTERMITTENTE PER IL TRATTAMENTO DELLA PROFILASSI DELLA TROMBOSI VENOSA PROFONDA (TVP) - MISURA M	80
GAMBALI A COMPRESSIONE PNEUMATICA INTERMITTENTE PER IL TRATTAMENTO DELLA PROFILASSI DELLA TROMBOSI VENOSA PROFONDA (TVP) - MISURA L	80

Se le specifiche tecniche dovessero individuare prodotti o sistemi che un solo fornitore può offrire, saranno ammesse alla gara offerte con caratteristiche e metodiche equivalenti.

L'Impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligato a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica.

L'Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione, ovvero di recedere in qualsiasi momento dal contratto sottoscritto, previa formale comunicazione e pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui CONSIP S.P.A o altre Centrali di

committenza regionali, rendano disponibili convenzioni di servizi equivalenti a quelli oggetto della presente procedura, a condizioni migliorative in termini di parametri qualitativi e quantitativi.

2. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 12 (mesi) mesi.

L'affidamento avrà decorrenza a partire dall'emissione del primo ordinativo di fornitura.

Il contratto che disciplina il rapporto tra le parti ai sensi dell'art. 32 del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è quello generato dalla piattaforma MEPA, con condizione risolutiva in casi di aggiudicazione di gara aggregata/regionale, Convenzione CONSIP senza che le ditte abbiano nulla a pretendere.

[Opzione] Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, in caso di documentato aumento delle attività che necessitano dell'utilizzo dei materiali di consumo di cui al presente appalto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

3. IMPORTO DELL'APPALTO

Per la fornitura oggetto del presente Capitolato, fornito a norma di legge, a regola d'arte, ed in conformità alle disposizioni fornite dall'Azienda sanitaria nonché sotto le condizioni, obblighi, ed oneri tutti di cui al presente Capitolato, l'importo complessivo annuale posto a base d'asta ammonta ad € **176.420,00** (oltre IVA) come da dettaglio di cui alla Tabella sottostante ove viene fatta indicazione anche del C.I.G. per Lotto.

LOTTI	DESCRIZIONE LOTTI	CIG	Valore Lotto IVA ESCLUSA (€.)
1	CONSUMABILI DIVERSE TIPOLOGIE PER VENTILATORE POLMONARE VPO HAMILTON G5 MODELLO MISTRAL - AIR WARMING UNIT - MA1200 IN DOTAZIONE ALLA U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE	954932611C	€127.300,00
2	GAMBALI A COMPRESSIONE (ATVP) PER LE NECESSITÀ DELLA U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE	9549492A16	€49.120,00
Valore globale dell'appalto I.V.A. esclusa			176.420,00

Per il presente appalto non sono previsti rischi interferenziali, di cui all'art. 26 c. 3 del D. Lgs. n. 81/2008; pertanto, l'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari ad €. 0,00.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 211.704,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (pari a € 0.00), derivante dalla sommatoria dei seguenti *items*:

- ✓ Base d'asta annuale (tutti i lotti): €.176.420,00
- ✓ Art. 106, comma 12 (20 % eventuale): €.35.284,00

4. REVISIONE PREZZI

Qualora l'affidamento dovesse prolungarsi oltre la durata annuale è prevista la revisione dei prezzi di aggiudicazione a partire dalla seconda annualità di vigenza contrattuale. I prezzi unitari indicati nell'offerta economica - sulla cui base è conseguita l'aggiudicazione - restano fissi ed immutati per i primi 12 (dodici) mesi di durata del contratto, decorsi i quali, su richiesta del fornitore, corredata da documentazione giustificativa, la Asl di Rieti potrà procedere alla revisione prezzi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, previa apposita istruttoria condotta in contraddittorio tra Azienda e il fornitore a mezzo PEC. Si precisa che in assenza dei prezzi di riferimento di cui all'art 213 del Codice, il parametro di riferimento per la revisione sarà dato dall'applicazione dell'indice ISTAT FOI nazionale (Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati) con riferimento alla variazione media annua riferita al mese precedente la scadenza annuale del contratto. La richiesta di revisione dovrà essere inoltrata entro 60 giorni dalla scadenza annuale del contratto.

5. FORNITURA

Tutti i materiali dovranno essere confezionati con imballaggi idonei al trasporto e devono essere perfettamente identificati tramite etichette apposte sugli imballaggi esterni e sulle confezioni interne.

L'etichettatura deve contenere i seguenti elementi:

- Marcatura CE
- Nome e indirizzo del fabbricante
- Descrizione schematica del contenuto e destinazione d'uso
- Condizioni di conservazione e/o manipolazione
- Istruzioni d'uso in lingua italiana
- Avvertenze;
- Data di fabbricazione e di scadenza.

I prodotti, all'atto della consegna, devono avere la data di scadenza non inferiore a 2/3 della durata complessiva di validità. In caso contrario l'Azienda ASL tratterà i prodotti chiedendo alla Ditta la sostituzione (con spese a carico della Ditta fornitrice) o la nota di credito per quelli scaduti.

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza fra il numero di colli indicati sul DDT ed il numero dei colli ricevuti.

La ditta aggiudicataria dovrà accettare eventuali contestazioni su qualità, quantità e confezionamento anche a distanza dalla consegna, quando cioè all'apertura dei colli non ne sarà possibile il controllo.

I materiali consegnati che non risultassero in possesso dei requisiti richiesti nel capitolato potranno essere rifiutati dall'Azienda, non solo all'atto della consegna ma anche successivamente alla stessa e ciò nei casi in cui i materiali palesassero difetti non rilevati all'atto della consegna.

Nel prezzo, negli obblighi e nelle condizioni di fornitura saranno comprese le seguenti prestazioni:

- imballo, trasporto e facchinaggio, montaggio nei singoli ambienti ed eventuali collaudo e/o prove di funzionalità dei beni proposti;
recupero e smaltimento degli imballaggi.

La fornitura potrà avvenire in più soluzioni in base ad una calendarizzazione che gestirà la ASL Rieti e ogni fornitura sarà legata ad uno specifico ordinativo che sarà trasmesso all'O.E. aggiudicatario della procedura.

6. AUTORIZZAZIONI

L'Impresa concorrente deve essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle attuali norme di Legge per lo svolgimento dell'attività. Dovranno essere, pertanto, contemplati e ricompresi nell'offerta economica, tutti gli oneri necessari ad ottenere, ed a mantenere, le autorizzazioni e certificazioni del caso. L'Impresa aggiudicataria deve altresì attuare l'osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti da Leggi e decreti per l'esercizio della presente attività. L'accertamento della mancanza, anche di una sola, delle autorizzazioni previste comporterà l'immediata risoluzione del contratto, previa segnalazione all'Autorità competente. Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere inflitte all'Azienda sanitaria committente per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria relativamente a quanto sopra indicato, questa deve provvedere all'immediato e totale rimborso all'Azienda Sanitaria che, in caso contrario, addebiterà l'importo sul deposito cauzionale definitivo.

7. ULTERIORI OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Saranno a completo carico della Ditta aggiudicataria in generale, ogni onere, anche se non espressamente richiamato, necessario a consegnare la fornitura "a perfetta regola d'arte" senza che l'A.S.L. abbia a sostenere alcuna altra spesa oltre all'offerta economica proposta in sede di gara.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 105 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i.

9. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito della aggiudicazione della presente RDO prevista, per singolo lotto, in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., e previa

verifica di conformità/idoneità della fornitura in argomento, il contratto che disciplina il rapporto tra le parti ai sensi dell'art. 32 del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è quello generato dalla piattaforma MEPA.

L'affidamento avrà decorrenza a partire dall'emissione del primo ordinativo di fornitura.

L'operatore economico, ai sensi del DPR 642 del 26/10/1972 e s.m.i., dovrà adempiere a tutti gli obblighi relativi all'imposta di bollo. Si rappresenta sin da ora che prima dell'ordinativo di fornitura ovvero del contratto stipulato sulla piattaforma CONSIP, l'Azienda richiederà all'operatore economico l'attestazione di avvenuto pagamento della suddetta imposta di bollo a sensi del DPR 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto. Fermo quanto sopra, l'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva - *ut infra* al successivo paragrafo 9 - intestata in favore dell'ASL contraente da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005.

In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice.

10. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016, deve prestare a favore dell'Azienda cauzione definitiva.

Il deposito cauzionale definitivo è dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto stipulato con l'Azienda Sanitaria, del risarcimento dei danni

derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché del rimborso delle somme che l'Azienda Sanitaria avesse eventualmente pagato in più in rapporto ai crediti dell'Impresa aggiudicataria se l'importo dello stesso è superiore ad € 20.000,00 I.V.A esclusa.

È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui il deposito cauzionale risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale definitivo, costituito secondo le forme e le modalità stabilite dalla Legge 348/82 e dall'articolo 103 del D. Lgs 50/2016 e secondo le prescrizioni del decreto Ministeriale 19 gennaio 2018 n. 31 che sarà infruttifero, è fissato nella misura del 10 per cento dell'ammontare del contratto.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso predetta.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali per ogni punto superiore alla percentuale di ribasso predetta.

L'importo della cauzione/garanzia definitiva è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente documenta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte dell'Azienda Sanitaria appaltante, che aggiudicherà la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

Detta cauzione prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Azienda, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

11. MODALITÀ DI CONSEGNA DEI PRODOTTI

La consegna dovrà avvenire entro e non oltre n. 10 (dieci) giorni dalla data di invio dell'ordine.

Le consegne avverranno a seguito di emissione di ordinativi elettronici periodici di forniture che verranno inoltrati esclusivamente a mezzo NSO (Nodo di Smistamento Ordini).

La ditta aggiudicataria, pertanto, successivamente al ricevimento del file di stipula, dovrà comunicare il proprio codice NSO all'indirizzo ordinialbs@asl.rieti.it.

In mancanza di tale comunicazione non si potrà procedere all'emissione degli ordinativi di fornitura.

Ciascun ordinativo conterrà l'indicazione di un numero di ordine che dovrà **INDEROGABILMENTE** essere riportato sia sulla bolla sia sulla relativa fattura.

Ogni ordine avrà numerazione differente.

Non è consentito emettere un'unica fattura relativa a più ordinativi, pena l'impossibilità di procedere alla liquidazione della stessa.

La firma per ricevuta della merce da parte del personale afferente ai magazzini aziendali lascia ferma per la ASL la facoltà di comunicare, anche successivamente, le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni con comunicazioni scritte.

Qualora il materiale non corrispondesse, per qualità, alla richiesta, verrà respinto alla società aggiudicataria, che dovrà procedere al ritiro ed alla sostituzione, a proprio carico, entro 10 (dieci) giorni con altro avente le caratteristiche richieste.

In qualunque caso di non corrispondenza del bene, di mancata o ritardata consegna o di mancato rispetto del piano di consegna nel caso in cui questa sia diluita nel tempo, l'Azienda dandone tempestiva comunicazione, si riserva di applicare le penali nella misura prevista dall'art. 113 bis, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché di dar luogo alla risoluzione del rapporto, al fine di garantire la continuità assistenziale, con conseguente affidamento al secondo offerente in graduatoria, con addebito delle maggiori spese a carico del fornitore aggiudicatario, fatta salva ogni altra richiesta di risarcimento danni.

La consegna del materiale oggetto della presente RDO dovrà avvenire presso:

- Ospedale "S. Camillo De Lellis"- Magazzino Economale, Viale J.F. Kennedy snc 02100 – Rieti.
- Dal Lunedì al Venerdì, esclusi i giorni festivi Dalle ore 8:00 alle ore 12:00

Il fornitore dovrà avvertire il Magazzino al numero di telefono/fax 0746-278297 almeno il giorno prima della consegna del materiale.

12. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fattura dovrà essere intestata a:

Azienda Sanitaria Locale Rieti

Via del Terminillo n.42

021000 – Rieti (RI)

P.IVA / C.F. 00821180577

La fatturazione con la ASL dovrà essere in formato elettronico con applicazione dello *split-payment*.

Codice iPA: UFX1HE

Il Concorrente, firmando digitalmente il presente atto, accetta la disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei policlinici Universitari pubblici etc. di cui al Decreto del Commissario ad Acta del 03 luglio 2015 n. U00308 pubblicato sul BUR Lazio n.57 del 16 luglio 2015.

Per maggiori dettagli sulla modalità di fatturazione/pagamento si rinvia al link: http://www.regione.lazio.it/rl_sanita/?vw=contenutiDettaglio&id=245

13. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche

Dovrà rendere gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i "dedicato/i" all'affidamento di cui a presente capitolato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste dovranno essere comunicate entro 7 giorni. Dovrà, altresì, riportare il codice CIG (codice identificativo gara) assegnato al presente affidamento, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale

L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante, alle Amministrazioni contraenti ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Rieti della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

14. CONTROLLI QUALITATIVI/QUANTITATIVI

La presa in consegna da parte della Azienda Sanitaria dei beni forniti dalla Società aggiudicataria non comporta l'accettazione definitiva delle forniture stesse.

La merce non conforme e/o consegnata in eccesso potrà essere respinta senza alcuna formalità.

Agli effetti dei requisiti qualitativi della merce resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà al momento dell'accettazione l'Amministrazione dell'Azienda Sanitaria, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata.

I prodotti che presenteranno difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione del fornitore e restituiti, anche se tolti dal loro imballaggio originale.

In ogni momento, a cura dei Servizi dell'Azienda Sanitaria, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati, con le specifiche tecniche dichiarate dalla Società.

Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale della Azienda Sanitaria, presentassero difetti saranno rifiutati e il fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati dalla richiesta, alla loro sostituzione.

L'Amministrazione contraente metterà a disposizione, per il ritiro, la merce in eccedenza e ne garantirà il deposito per complessivi 7 (sette) giorni lavorativi. Qualora il Fornitore non provveda al ritiro della merce in eccedenza, dopo 30 (trenta) giorni dalla medesima segnalazione l'Amministrazione contraente potrà procedere allo smaltimento dei prodotti a spese del Fornitore, dandone ulteriore preventiva comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata.

Il fornitore dovrà, a suo rischio e spese, provvedere al ritiro dei prodotti in eccedenza e non accettati, concordando con le Aziende Sanitarie interessate le modalità del ritiro. Il fornitore non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo per il deterioramento che la stessa potrebbe subire durante il deposito, oltre i 7 (sette) giorni lavorativi di deposito garantiti.

15. INADEMPIMENTI E PENALITÀ

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di garantire che la fornitura venga effettuata secondo i tempi e le modalità previste nella lettera invito e nel presente capitolato.

Qualora L'Azienda, nella figura del RUP/DEC, rilevi inosservanze delle modalità e dei tempi di svolgimento della fornitura, provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta all'operatore economico aggiudicatario al fine dell'adozione da parte dello stesso dei necessari provvedimenti.

In caso di ritardo, fatti salvi i casi di forza maggiore, rispetto ai tempi pattuiti, l'Azienda ha facoltà di esigere le seguenti penali:

- Per inosservanza dei termini di consegna potrà essere applicata una penalità di €30,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno;
- qualora il ritardo dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi, l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e di richiedere la fornitura non effettuata all'operatore economico classificatosi al secondo posto nella gara, addebitando all'operatore economico inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato.

Analoga facoltà di risoluzione ed analoghe conseguenze potranno prodursi nel caso in cui, nel corso del rapporto, la mancata consegna, nelle accezioni dinanzi specificate, si sia verificata tre volte. L'amministrazione concretatesi le tre inadempienze, qualora intenda risolvere il contratto, inoltrerà all'operatore economico aggiudicatario apposita dichiarazione in tal senso. Ai fini dell'applicazione della penale per ogni giorno di ritardo sull'importo della fornitura, (comma 1 del presente articolo), sarà considerata come non avvenuta la consegna degli articoli che siano stati rifiutati in sede di controllo e non sostituiti entro il termine massimo, (cinque giorni lavorativi).

Prima dell'applicazione delle suddette penali, la ASL contesterà per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che l'hanno determinato e fissando un termine non inferiore a 10 giorni solari, entro il quale dovranno essere prodotte le controdeduzioni scritte.

L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dal Committente per i relativi pagamenti e qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sulla garanzia fidejussoria.

Le penali sopraindicate sono cumulabili fra loro e verranno addebitate in occasione del primo pagamento utile.

L'applicazione delle suddette penali non esclude qualsiasi altra azione, in qualsiasi altra forma e/o natura e/o in qualsiasi altra sede, che l'ASL intenda eventualmente intraprendere. Rimane in ogni caso riservato all'Azienda il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito.

16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento recidivo o di grave inadempienza che si ripercuota sulla regolarità del servizio, l'Azienda sanitaria, si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa).

Detta risoluzione avverrà previa comunicazione scritta all'appaltatore, tramite posta elettronica certificata.

La risoluzione del contratto, secondo le modalità sopradescritte, potrà avvenire per i seguenti motivi, enunciati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. grave e/o continuata violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato non eliminati a seguito di diffida formale (*max* 3);
2. nel caso di reiterato accertamento, dell'avvenuta consegna di prodotti difettati, viziati o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica e/o alla campionatura dei prodotti offerti in sede di gara,
3. violazione norme sul subappalto
4. sospensione della fornitura (verranno valutati da parte dell'Azienda i casi di forza maggiore)
5. sopravvenuta incapacità giuridica dell'appaltatore
6. utilizzo di prodotti e materiali non in conformità alle vigenti normative
7. frode o negligenza nell'espletamento della fornitura
8. violazione della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti.
9. mancata reintegrazione del deposito cauzionale nonché delle polizze assicurative;
10. cessione del contratto, salvo il caso di cessione del ramo d'azienda o di fusione o scissione e fatta salva l'applicazione del secondo comma dell'art. 2558 del cod. civ., cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario.

Con la risoluzione del contratto sorgerà in capo alla ASL il diritto di affidare a terzi i servizi in danno del soggetto inadempiente.

L'affidamento avverrà mediante scorrimento della graduatoria o mediante indizione di una nuova procedura per procedura, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi alla risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi sarà notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. A questi saranno addebitate le spese sostenute in più dalla ASL rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse saranno prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo sia incapiente, da eventuali altri crediti. Nel caso di minore spesa, nulla competerà all'inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la società inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. La risoluzione del contratto comporta l'incameramento del deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di indennizzo dovuti alla Stazione Appaltante, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni. Allo scopo questa Azienda potrà anche rivalersi su eventuali esposizioni creditorie della società nei propri confronti. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico della società fornitrice.

17. RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino, nel caso in cui l'Azienda non decida, a proprio insindacabile giudizio, di restituirli all'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. Il recesso dovrà essere comunicato dall'Azienda all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso. I materiali, il cui valore è riconosciuto dall'Azienda Sanitaria a norma del primo capoverso del presente paragrafo, sono soltanto quelli già accettati dall'Azienda, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo capoverso.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali l'Azienda Sanitaria prenderà in consegna le forniture e ne verificherà la regolarità

L'Appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dall'Azienda e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

18. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i., ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D. Lgs. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, l'Azienda provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

19. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla Azienda qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso, la Azienda cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo. Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a) indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b) osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

20. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI A CARICO DELL'APPALTATORE

Le notizie ed i dati relativi alla Azienda Sanitaria committente, comunque venuti a conoscenza della Società aggiudicataria o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto, e le informazioni che transitano per le apparecchiature di elaborazione dei dati e posta elettronica, non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte della Società aggiudicataria o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato, salvo esplicita autorizzazione delle Aziende stesse.

La società ed il suo personale in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Azienda:

- garantire, adottando le opportune misure, la massima riservatezza sulle informazioni;
- non divulgare, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta dall'Azienda;
- non eseguire e non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi atto o documento;
- garantire il rispetto di quanto previsto dalle norme per la tutela dei dati personali di cui al Regolamento 2016/679 (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio ("GDPR") e del D.

Lgs. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito “Codice Privacy”), con particolare riguardo alle norme sull’eventuale comunicazione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi della medesima normativa ivi richiamata;

- attuare nell’ambito della propria struttura, sotto la propria responsabilità, ai sensi del GDPR e del Codice Privacy succitati, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d’accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati e della comunicazione.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara in sede amministrativa è competente il Tribunale Amministrativo del Lazio – sede di Roma.

Per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura è competente, esclusivamente, il Foro di Rieti.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

22. DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente Disciplinare ovvero nell’allegato Capitolato, valgono e si applicano le norme vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare quelle contenute nel D. L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché le norme del Codice Civile e la vigente legislazione regionale per le Aziende Sanitarie/Ospedaliere ed i Regolamenti aziendali vigenti.